

A seguito della riunione del **8 febbraio 2022** indetta dalla RSU del CNR Liguria il Personale delibera all'unanimità la seguente mozione assembleare:

## **MOZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL PERSONALE CNR DI GENOVA**

Il personale CNR di Genova, sentita la relazione della RSU a seguito dell'incontro avuto con i Rappresentanti del CDA "allargato" in data Novembre 2021, prende atto dell'evolversi del Piano di Razionalizzazione e Riqualificazione, in particolare viene a conoscenza che il piano deve prevedere un costo di 1.200.000,00 a fronte di un piano economico stimato, in occasione dell'ultima riunione al Personale a Marzo 2021, di circa 2.600.000,00.

Questa decurtazione di oltre la metà del preventivo stimato, presentata come una "ulteriore ottimizzazione degli spazi in proprietà", non lascia margine e sembra far perdere quella possibilità di "Investimento" sul CNR genovese che era alla base del Piano di Riassetto.

Tale decurtazione chiude definitivamente alla possibilità, richiesta fortemente dal Personale, di coniugare il Piano di Riassetto con una forte valenza scientifica in modo che questa operazione potesse essere un'opportunità di sviluppo per le Strutture di Ricerca genovesi (Mozione assembleare del 2017). Inoltre il Personale continua a non conoscere i dettagli e l'adeguata sostenibilità economica dell'intero progetto che, partito da un piano economico stimato in 2,6 milioni, viene decurtato a 1,2 milioni.

Preoccupa la possibile mancanza di opere impiantistiche ed architettoniche necessarie, la copertura finanziaria che troppe volte è stata rimodulata piegandosi a logiche di bilancio, l'erogazione dei fondi e il frazionamento di ordini che potrebbero essere considerati nel loro insieme garantendo risparmi economici e di burocrazia.

Si continua a temere che eventuali riduzioni siano solo fatte in logica di "costo" e non di "investimento".

**Il Personale pertanto ribadisce quanto già espresso in tutte le mozioni precedenti, pieno supporto e condivisione ad un'operazione che abbia come obiettivo la razionalizzazione delle spese ed un investimento sull'Area di Ricerca genovese ma chiede:**

- un progetto condiviso nella sua interezza in grado di garantire sviluppo al polo CNR genovese;
- la salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro come condizione imprescindibile alla luce anche degli eventi che purtroppo hanno evidenziato la fragilità idrogeologica della nostra Regione;
- costi chiari e coperture economiche complete prima dell'inizio dei lavori;
- un cronoprogramma realistico ed in grado di minimizzare l'impatto sull'attività di tutto il Personale coinvolto;

- che la redistribuzione degli spazi segua principi di equità tra le varie strutture (Uffici/Istituti) rispettando le linee guida sulla razionalizzazione e garantendo condizioni di lavoro ottimali a tutto il personale dei due plessi;
- che ci si impegni affinché parte dei risparmi derivanti da questa operazione possano essere reinvestiti su Genova, così come affermato dall'allora Presidente Inguscio in occasione della sua visita del 18 febbraio 2019.

Il Personale chiede che vengano istituite formalmente e convocate le "Commissioni" di Area (tecnica, sicurezza, informatica, bilancio...) ed occorre inoltre formulare un Regolamento di Area che possa essere una base solida per lo sviluppo futuro dell'Area genovese. Continua a destare molta preoccupazione la situazione economica e la difficoltà di contribuzione da parte degli Istituti al Bilancio dell'Area della Ricerca. Occorre certezza di Bilancio per una programmazione sostenibile ed adeguata ai costi dell'Area della Ricerca.

## **IL PERSONALE CNR DI GENOVA**